CSV Alto Adige ODV

Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ODV

Newsletter 08b/21

In questa edizione:

- *Le novità sul RUNTS*
- *Recupero crediti d'imposta del decreto Sostegni bis - consulenza CSV*
- *Green Pass e 3. Settore*
- *Importanti proroghe per riunioni organi collegiali e lavoratori fragili*
- *Rubrica "Le domande dei nostri soci": scopo del bilancio sociale e obblighi connessi*
- *Prossimi eventi*

Le novità sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Il registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) serve al superamento dell'attuale sistema di registrazione degli enti, caratterizzato da una molteplicità di registri la cui gestione è affidata alle Regioni e alle Province autonome. Il Ministero del Lavoro ha previsto recentemente una semplificazione per garantire la partenza del Runts aggiornando gli allegati tecnici del decreto istitutivo (DM n. 106/2020). Per tale motivo è stato approvato il decreto direttoriale n. 344 del 29 luglio 2021.

Adeguamento statuti di ODV, APS e ONLUS: prorogato i termini al 31.5.2022

Il cosiddetto „Decreto Semplificazioni" ha nuovamente prorogato i termini per l'adeguamento degli statuti di ODV, APS e ONLUS, alle disposizioni previste dal D. Lgs 117/2017. Specificatamente, l'articolo 66 del D.L. 77/2021 (decreto semplificazioni) sposta al 31 maggio 2022 il termine ultimo per operare le modifiche.

Riassumendo

Il Runts è istituito a livello nazionale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. La gestione del registro avviene però su base territoriale. All'ufficio statale del Runts si affiancheranno gli uffici regionali e provinciali (per le province autonome di Trento e Bolzano). Si tratta di un registro pubblico e che, online, potrà essere consultato da tutti gli interessati.
Sarà il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che dovrà vigilare attentamente sul sistema di registrazione degli enti del Terzo Settore.

Si ricorda che al Runts si possono iscrivere le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.
Le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di

promozione sociale (APS) ad oggi iscritte nei relativi registri passano automaticamente dopo il relativo adeguamento degli statuti nel „Runts“. Non sarà lo stesso per le Onlus che, invece, dovranno scegliere in quale sezione del Runts collocarsi: questo perché la normativa in tema di Onlus è stata abrogata, anche se gli effetti di tale abrogazione si produrranno solo a partire dal periodo d'imposta successivo all'operatività del Runts e all'autorizzazione della Commissione europea.
Le ultime modifiche del decreto direttoriale sono arrivate per aggiornare i contenuti tecnici e i tracciati informativi in relazione alle esigenze emerse nel corso della realizzazione della piattaforma informatica; in particolar modo, per definire le modalità di identificazione e accesso alla piattaforma dedicata.
Sono previsti i seguenti provvedimenti sul decreto 106 del 15 settembre 2020, riguardante l'implementazione del Registro unico nazionale del Terzo Settore:

- modifica dell'Allegato A, che individua gli elementi identificativi che caratterizzano il sistema informativo del Runts e le modalità tecnico operative di attuazione del codice;
- modifica appendici 1 e 2 dell'allegato B, che individua i contenuti e le modalità operative per la presentazione delle istanze al Runts;
- modifica appendici 1 e 2 dell'allegato C, che definisce le regole tecniche per la trasmigrazione al Runts dei dati dei registri di settore.

Consulenza CSV per crediti d'imposta del decreto Sostegni bis

Informarsi bene e recuperare con successo crediti

È possibile fissare da subito presso il CSV Alto Adige degli appuntamenti specifici di consulenza per attivare le procedure per il credito d'imposta, previsto anche nei confronti delle strutture organizzative del Terzo Settore.

Punto di partenza

L'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello utilizzabile per comunicare le spese per la sanificazione ed altro che danno diritto al bonus introdotto dal c.d. "Decreto Sostegni bis", con il fine di favorire l'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione del COVID-19.

A chi spetta il credito d'imposta?

Si ricorda pertanto che il credito d'imposta spetta a:

- soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, ma anche a
- **enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti**

Appuntamenti per consulenza si possono prenotare mediante mail a info@dze-csv.it.

Green Pass e Terzo Settore

Nel Decreto legge che ha introdotto l'obbligo del **Green Pass** per l'accesso a ristoranti e bar con posti al chiuso e per la partecipazione a eventi sportici e cerimonie, è stato inserito un punto specifico inerente le assemblee online e il voto elettronico. Tale modalità potrà continuare a essere utilizzata fino al 31 dicembre, data in cui terminerà, almeno per quanto stabilito sinora, lo stato d'emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19. **La certificazione verde riguarda anche gli enti del Terzo Settore.**

Green Pass obbligatorio dal 6 agosto

Dal 6 agosto 2021 sono concretamente richiesti:

- **la certificazione verde Covid-19 (green pass), comprovante l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 (validità 9 mesi) o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi)** oppure
- **l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore)**

per poter svolgere o accedere alle seguenti attività o ambiti:

- servizi per la **ristorazione** svolti da qualsiasi esercizio per consumo al tavolo al chiuso;
- **spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi;**
- **musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre;**
- **piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso;**
- **sagre e fiere, convegni e congressi;**
- centri termali, parchi tematici e di divertimento;
- **centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, i centri estivi e le relative attività di ristorazione;**
- attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- concorsi pubblici.

Zona bianca e zona gialla

In zona bianca e in zona gialla **gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale** di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19.

In particolare:

- in zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso;
- in zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

Alto Adige - periodo di transizione

Per alcune attività in Alto Adige – in via transitoria, fino al 31 agosto – sono ancora possibili i test nasali in alternativa al Green Pass. Questo vale solo in quegli ambiti in cui la Provincia prevede la certificazione come misura precauzionale al di fuori della normativa statale. Pertanto, durante le prove, possono essere offerti test nasali in loco da cori e bande musicali, nonché da altre associazioni culturali; per pernottamenti in dormitori condivisi in rifugi; per le esercitazioni e i corsi di formazione dei Vigili del fuoco volontari e delle altre organizzazioni di volontariato che fanno parte della Protezione civile provinciale; per i dipendenti e i partecipanti attivi a eventi organizzati accessibili al pubblico – questo non si applica alle sagre paesane ed alle feste campestri. La disciplina transitoria si applica anche all'utilizzo degli spogliatoi e delle docce comuni nei locali chiusi, ad eccezione dei casi in cui la normativa nazionale preveda la presentazione del Green Pass.

Come avviene la verifica?

La Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo). L'App VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato.

Green Pass e volontari

I volontari impegnati in attività per le quali serve il green pass per partecipare devono avere il green pass per svolgere le loro attività di volontariato?

Ad oggi non è previsto nessun obbligo espresso, così come non ci sono obblighi per i lavoratori salvo che per chi opera in ambiente socio-sanitario. **È comunque prudente richiedere che i volontari siano in possesso del green pass.**

Violazioni e sanzioni

In caso di mancato controllo dei green pass o di violazione delle norme sul green pass può essere elevata una sanzione pecuniaria da 400 a 1000 Euro sia a carico dell'esercente sia dell'utente e qualora la violazione sia ripetuta per tre volte, in tre giorni diversi, l'attività potrebbe essere chiusa da 1 a 10 giorni.

Webinar di confronto: 18.08.2021

ATTENZIONE: Per capire, raccogliere e risolvere (dove possibile) le attuali difficoltà del mondo associativo per quanto riguarda l'effettuazione di eventi nel periodo Covid-19, si invitano tutti gli interessati a un incontro webinar di confronto il giorno 18.08.2021 alle ore 17.00.

Iscrizioni mediante mail a info@dze-csv.it.

Altre importanti proroghe

Riunioni degli organi collegiali (assemblee e consigli direttivi): 31.12.2021

La proroga dello stato di emergenza comporta anche la proroga dei termini di una serie di disposizioni legislative. Per quanto ci riguarda, è stata ulteriormente **prorogata fino al 31 dicembre 2021 la possibilità di tenere online le riunioni degli organi collegiali** (assemblee e consigli direttivi) delle associazioni private anche non riconosciute (artt.73 e 106 DL 18/2020).

Si può inoltre votare per via elettronica o per corrispondenza e all'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche se non previsto dallo statuto.

In materia di disabilità, per i lavoratori fragili: 31.10.2021

In materia di disabilità è previsto che, fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili (lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L. 104/1992) svolgano di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.

Domande su domande e (ancora) nessuna risposta?

Rubrica: Le domande dei nostri soci

Bilancio sociale - Qual'è lo scopo e quali obblighi sono da seguire?

Lo scopo consiste nella **redazione del bilancio sociale** secondo le relative linee guida statali, il successivo deposito presso il registro unico del Terzo Settore o presso il registro delle imprese, nonché la diffusione attraverso la **pubblicazione sul sito istituzionale** da parte degli enti del Terzo Settore.

L'obiettivo del bilancio sociale è rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Scopo del bilancio sociale è pertanto quello di fornire informazioni diverse e complementari a quelle economiche e finanziarie, con il proposito di:

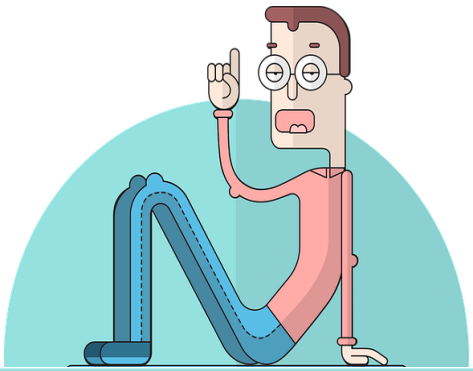
- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio.

L'obbligo di redazione del bilancio sociale e pubblicazione sul proprio sito internet è previsto nella legge delega del 6 giugno 2016 n. 106 in vista dell'obbligo di tali enti di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi.
Gli obblighi previsti sono differenziati in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche.

Per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi e per i centri di servizio per il volontariato l'obbligo di redazione del bilancio sociale, deposito e pubblicazione sul sito internet prescinde dai limiti dimensionali, in ragione della loro specificità e delle loro funzioni.

Sono invece obbligati alla redazione di tale documento, in virtù dei **ricavi** o delle **entrate, tutti gli enti del Terzo Settore che superino la soglia di un milione di Euro.**

E la riforma continua anche come tematica centrale nell'Accademia CSV



Visitate la nostra academy e videoteca

Prossimi eventi

Academy del CSV Alto Adige ODV

Iscrizioni attraverso mail a info@dze-csv.it.
Per maggiori informazioni visita la pagina www.dze-csv.it/it/academy.

Mercoledì	**18.08.2021, ore 17.00**	Webinar di confronto bilingue: Scambio di informazioni per capire, raccogliere e risolvere (dove possibile) le attuali difficoltà del mondo associativo per quanto riguarda l'effettuazione di eventi nel periodo Covid-19
Martedì	**24.08.2021, ore 15.00**	Webinar in tedesco con riassunto in italiano: Tenere insieme i team a distanza
Giovedì	**26.08.2021, ore 15.00**	Webinar in tedesco con riassunto in italiano: Come gestire ed organizzare la riunione del direttivo con successo
Martedì	**31.08.**2021 in alternativa ore 09.30 - **12.00** o **ore 14.30 - 17.00**	Workshop bilingue con esercizi in presenza: Nuova redazione dei bilanci
Mercoledì	**01.09.2021, ore 15.00**	Webinar in tedesco con riassunto in italiano: Progetti ben definiti per arrivare preparati alle scadenze
Venerdì	**03.09.2021, ore 17.00**	Webinar in italiano con riassunto in tedesco sui servizi Google e cloud più importanti (come uso di Writer, drive, contatti, calendario, note ecc.)
Venerdì	**10.09.2021, ore 17.00**	Webinar in italiano con riassunto in tedesco: "Best off" con informazioni „Spid e PEC", "Corretto uso dell'internet" e "Sicurezza online"
Giovedì	**16.09.2021, ore 17.00**	Webinar bilingue: articolo 6 Codice del Terzo Settore: cosa sono le "attività diverse" e come vanno gestite?

Eventi passati

Videoteca del CSV Alto Adige ODV

Vi siete persi un webinar? Nessun problema! Qui trovate le registrazioni dei nostri eventi >> www.dze-csv.it/it/videothek